

Firmato
digitalmente da

MARCELLO
BRUGIONI

C = IT



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Ns rif. prot. n. 4335 del 03.06.2019

Vs rif. . RFI_DIN.DII.PSRC\A0011\P12019\0000618 del 03.06.2019

RFI – Rete Ferroviaria Italiana
Direzione Investimenti – Direzione Ingegneria Investimenti
Progetti soppressione PL
c.a. dott. ing. Chiara De Gregorio
rfi-din-spl@pec.rfi.it

Oggetto: Conferenza di Servizi per la valutazione ed approvazione del progetto definitivo delle opere sostitutive necessarie per la soppressione dei passaggi a livello ai km 14+311, 17+685 e 24+391 della linea ferroviaria Borgo San Lorenzo – Pontassieve e km 38+572 della linea ferroviaria Firenze C.M. – Faenza, mediante la realizzazione di una viabilità di ricucitura al km 14+311, costruzione di un sottovia al km 17+647 in comune di Dicomano, di un sottovia, in asse al PL al km 24+931 in comune di Rufina e l'adeguamento di una strada vicinale in comune di Borgo San Lorenzo per la soppressione del PL al km 38+572.

Nell'ambito della procedura in oggetto, l'Autorità di Distretto dell'Appennino Settentrionale esprime il parere di competenza, ai sensi dei propri strumenti di pianificazione vigenti, sul progetto definitivo in oggetto, sulla base della documentazione tecnica trasmessa da RFI con note assunte al prot. n. 3164 del 18 aprile 2019, prot. n. 3165 del 18 aprile 2019 e prot. n. 3166 del 18 aprile 2019.

Opere di soppressione del PL al km 38+572 della linea ferroviaria Firenze C.M. – Faenza

La zona di intervento non ricade in aree a pericolosità da alluvione ai sensi del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) e non risulta interessata da processi geomorfologici di versante e da frana ai sensi del Piano stralcio Assetto Idrogeologico (PAI). Per tali opere non è, pertanto, prevista l'espressione di parere da parte di questa Autorità.

Opere di soppressione del PL al km 24+931 della linea ferroviaria Borgo San Lorenzo - Pontassieve

La zona di intervento ricade in aree a pericolosità da alluvione media (P2) e bassa (P1) ai sensi del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA). Il sottovia non interessa, inoltre, la rete infrastrutturale primaria. Per tale opera non è, pertanto, prevista l'espressione di parere da parte di questa Autorità. Si ricorda, altresì, che, per le aree P2, valgono gli indirizzi per gli strumenti di governo del territorio di cui all'art. 10 delle disciplina di piano, secondo cui *"sono da evitare le previsioni che comportano la realizzazione di sottopassi, se non diversamente localizzabili"*.

Opere di soppressione del PL al km 14+331 della linea ferroviaria Borgo San Lorenzo - Pontassieve

La zona di intervento ricade in area a pericolosità da alluvione bassa (P1) ai sensi del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA). Per tali opere non è, pertanto, prevista l'espressione di parere da parte di questa Autorità.

Opere di soppressione del PL al km 17+685 della linea ferroviaria Borgo San Lorenzo - Pontassieve

La zona di intervento ricade in aree a pericolosità da alluvione elevata (P3), media (P2) e bassa (P1) ai sensi del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA). Le opere interessano la rete infrastrutturale primaria.

Esaminata la documentazione trasmessa, si è constatato che essa corrisponde a quanto indicato all'art. 24 della disciplina di piano. Inoltre, dai primi risultati della modellazione idrologico-idraulica relativa agli approfondimenti del quadro conoscitivo sul Fiume Sieve, in corso di redazione da parte di questa Autorità, risulta che la porzione più a Sud dell'area di Sandetole, a valle dell'argine longitudinale, sarebbe interessata da alluvioni meno frequenti e di minore entità. Tale scenario di pericolosità trova, altresì, conferma nella modellazione sviluppata dagli uffici della Regione Toscana per il progetto definitivo della "Casse di espansione di Figline – lotto Prulli". A tal proposito di fa presente che questa Autorità procederà alla modifica alle mappe delle aree con pericolosità da alluvione, ai sensi dell'art. 14 della disciplina di piano del PGRA, non appena sarà conclusa l'attività di riesame della pericolosità sul Fiume Sieve.

Ciò premesso, fermo restando quanto disciplinato dalla Regione Toscana sulle condizioni di gestione del rischio idraulico, si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole alla realizzazione delle opere ai sensi degli artt. 7 e 9 della disciplina di piano del PGRA.

Si fa, altresì, presente che il tracciato della deviazione alla S.S. n. 67 ricade marginalmente in un'area destinata ad interventi strutturali di "tipo B" di cui al Piano stralcio riduzione del rischio idraulico. Ai sensi, pertanto, degli art. 2 della normativa di piano, gli interventi in oggetto sono esclusi dal vincolo di inedificabilità assoluta "purché non concorrano ad incrementare il rischio idraulico e non precludano la possibilità di attuare gli interventi previsti dal piano, previa concertazione tra enti ed Autorità di Bacino". Si ritiene, pertanto, necessario che venga acquisito dal proponente il parere della Regione Toscana, in qualità di ente attuatore dell'intervento strutturale di "tipo B", in merito alla compatibilità del tracciato stradale con l'intervento previsto dal Piano.

Per ogni chiarimento e comunicazione, potete contattare il dott. ing. Serena Franceschini (tel. 055-26743225, s.franceschini@appenninosettentrionale.it).

Cordiali saluti,

IL SEGRETARIO GENERALE
Ing. Massimo Lucchesi

SF/sf